

Confartigianato Avellino, Confindustria Avellino e Federalberghi Avellino

“Irpinia Sistema Turistico”

1. Premessa

Le Associazioni di Categoria Confindustria Avellino, Federalberghi Avellino e Confartigianato Avellino (in appresso indicato come: Partenariato) intendono promuovere la nascita di un sistema territoriale che organizzi le attività economiche, i beni materiali ed immateriali e le risorse naturali ed umane, con l’obiettivo di creare una “nuova destinazione turistica”, fortemente orientata al mercato ed idonea a stabilizzare la domanda attraverso la destagionalizzazione dei flussi ed a valorizzare le potenzialità del territorio.

A tal fine il Partenariato promuove, in primo luogo, una raccolta di manifestazioni di interesse di operatori economici aventi sede operativa, prioritariamente, nella Provincia di Avellino che intendano poi aderire al programma di azione del Partenariato finalizzato a predisporre una proposta di Contratto di Sviluppo (DM 09.12.2014) anche nelle varianti di Accordo di Programma o di Accordo di Sviluppo (DM 09.05.2017).

Il *Partenariato*, a seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse, procederà ad una loro verifica ed un’analisi della domanda di investimenti per la predisposizione di una o più proposte di Contratto di Sviluppo e/o sue varianti.

1.1 Sintesi del progetto

Obiettivo del progetto *“Irpinia Sistema Turistico”* è quello di realizzare un sistema, strutturato in termini di rete, fortemente orientato alla qualità (riferita sia alle singole strutture/servizi che aderiscono alla rete sia della rete in generale), individuando come elemento distintivo del prodotto l’autenticità dell’esperienza turistica incentrata sulla cura della persona in tutti i suoi aspetti e sulle specificità territoriali ed ambientali. In questo modo si potranno connotare una varietà di tipologie turistiche, tradizionali e innovative insieme, tutte racchiuse in un contesto unitario ed omogeneo, caratterizzato da una forte flessibilità organizzativa, capace di raccogliere un ampio spettro di domande, sia in termini quantitativi che qualitativi, e da un sistema di qualità della rete.

La modalità operativa sarà quella di un disciplinare di definizione di un marchio di qualità della rete e del sistema e l’organizzazione eventuale di uno o più Club di prodotto.

2. Ambito territoriale di riferimento

La manifestazione di interesse è diretta agli operatori economici che hanno sede operativa nella provincia di Avellino o che ne hanno intenzione di avviarne una a seguito dell’adesione al progetto; per ragioni produttive, commerciali e/o di opportunità non si esclude la possibilità di estendere i confini territoriali ad altri territori.

3. Condizioni generali per partecipare alla selezione

Gli operatori economici interessati a presentare istanza a valere sul presente avviso, devono trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere nelle condizioni di contrarre con la Pubblica amministrazione (art. 80 D.lgs. 50/2016);
- b) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- d) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- e) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) qualora siano stati destinatari di provvedimenti di revoca parziale o totale di agevolazioni concesse dal Ministero, abbiano provveduto alla restituzione di quanto dovuto;
- g) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER;
- h) non rientrare tra coloro che nei due anni precedenti abbiano chiuso la stessa o analoga attività nello spazio economico europeo o che abbiano concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento del programma di sviluppo proposto nella zona interessata.

È consentita la presentazione da parti di soggetti privati non ancora esercenti l'attività e/o iscritte a R.I. purché dimostrino di aver maturato un percorso formativo e professionale idoneo a garantire il successo dell'iniziativa economica che si intende intraprendere.

Sono, altresì, ammesse startup innovative.

4. I settori di attività ammessi

Possono rispondere al presente avviso le imprese che esercitano, o intendono esercitare attività di seguito elencate:

- a) Tutte le attività alberghiere, exalberghiere e di ristorazione di cui alla sezione I della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, ad esclusione dell'attività di cui alla categoria 56.10.4 «ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti»;
- b) Tutte le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento della sezione R della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 ad esclusione delle attività di cui alla divisione 92 «attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco»;
- c) Le attività di cui alla divisione 79 «Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse» - Sezione N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese";
- d) Le attività di cui al gruppo 80.1 «Servizi di vigilanza privata»;
- e) Le attività di cui al gruppo 82.2 «Attività dei call center»;
- f) Le attività di cui alla classe 82.92 «Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi»;
- g) Le attività di cui alla categoria 96.01.1 "Attività delle lavanderie industriali";
- h) Le attività di cui alla classe 96.04 "Servizi dei centri per il benessere fisico" - Sezione S "Altre attività di servizi";
- i) Esercizi commerciali di vicinato, ad esclusione delle attività di cui ai gruppi 47.8 «commercio al dettaglio ambulante» e 47.9 «commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche e mercati», della sezione G della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, relative alla rivendita di prodotti artigianali ed agroalimentari;

- j) Le imprese operanti nel settore dell'artigianato tradizionale, ed in particolare dell'artigianato artistico, così come descritto nella "Carta internazionale dell'Artigianato artistico": ceramica, vetro, metalli, legno, carta, pietra, confezionamento abiti ed accessori, scarpe ed accessori, ecc.;
- k) Le imprese operanti nel settore dell'artigianato religioso, le cui produzioni di qualità riguardino i luoghi di culto e i territori campani attraversati dai cammini/pellegrinaggi o gli itinerari turistico-religiosi;
- l) Le imprese agroindustriali operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- m) Le imprese operanti nel settore delle produzioni alimentari tipiche del territorio;
- n) Attività di trasporto passeggeri (solo PMI).

5. **L'Accordo di Sviluppo**

Per i programmi di grandi dimensioni, che rivestono una particolare rilevanza strategica per il territorio, è stata introdotta una specifica procedura, l'**Accordo di Sviluppo**, che implica una corsia preferenziale per l'acquisizione delle risorse.

Per progetti di grandi dimensioni si intendono progetti che prevedono investimenti per almeno €. 50 milioni.

Un progetto è ritenuto di **rilevanza strategica** se si riscontra almeno uno dei seguenti elementi distintivi:

- a) un significativo **impatto occupazionale**;
- b) la capacità di **attrazione degli investimenti esteri**;
- c) la coerenza con le direttrici di **Industria 4.0**.

Gli Accordi di Sviluppo hanno la priorità nella prenotazione delle risorse e nei tempi di valutazione e di attuazione (i tempi di istruttoria sono di 90 giorni, salvo interruzioni per chiarimenti).

Se la verifica ha esito positivo (per sussistenza della rilevanza strategica e ammissibilità del progetto d'investimento), il soggetto Gestore (INVITALIA S.p.A.) avvia la procedura dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo economico per il perfezionamento dell'Accordo di Sviluppo.

In assenza delle caratteristiche di rilevanza strategica e ammissibilità del progetto, le domande di finanziamento saranno esaminate in ordine cronologico come "Contratto di Sviluppo" ovvero "Accordo di Programma".

6. **La proposta di Programma di sviluppo di attività turistiche**

La Proposta di Accordo di Sviluppo avrà ad oggetto un "**Programma di sviluppo di attività turistiche**", finalizzato allo sviluppo dell'offerta turistica attraverso il potenziamento e il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva ed, eventualmente, delle attività integrative, dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico e delle attività commerciali (*per un importo non superiore al 20 per cento del totale degli investimenti da realizzare*) per la cui realizzazione sono necessari uno o più progetti d'investimento, ed, eventualmente, progetti di innovazione dell'organizzazione o innovazione di processo, strettamente connessi e funzionali a una migliore fruizione del prodotto turistico e alla caratterizzazione del territorio di riferimento.

La previsione di recupero e riqualificazione di strutture dismesse o sottoutilizzate e la realizzazione del programma in comuni tra loro limitrofi sono assunti quali requisiti privilegiati.

Per "**innovazione dell'organizzazione**" si intende l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che

si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

Per "innovazione di processo" si intende l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

La Proposta di Programma di Sviluppo, altresì, può prevedere anche la realizzazione di opere infrastrutturali, materiali e immateriali, strettamente funzionali alle finalità del programmi di sviluppo stesso. Gli oneri relativi alle suddette opere sono integralmente a carico delle risorse pubbliche.

6.1 I Progetti di investimento

Sono ammissibili i seguenti progetti di investimento:

- a. creazione di una nuova unità produttiva;
- b. ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente, da intendersi anche quale miglioramento qualitativo della struttura aziendale;
- c. riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza; in tal caso, i costi ammissibili devono superare almeno del 200 per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori;
- d. ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro; in tal caso, i costi ammissibili devono superare l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti;
- e. acquisizione di un'unità produttiva esistente, ubicata in un'area di crisi e di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente. Il progetto di investimento non può riguardare l'acquisizione delle quote dell'impresa e gli attivi devono essere

acquisiti, a condizioni di mercato, da un investitore che non ha relazioni con il venditore. Per le sole imprese di grandi dimensioni in aree ammesse alla deroga di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE il progetto di investimento da agevolare deve essere finalizzato a una riconversione, così come definita alla precedente lettera c). In tal caso i costi ammissibili devono essere relativi all'acquisto degli attivi tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso di cui all'articolo 9, comma 1 non si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o non siano state entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti o non siano state entrambe partecipate, per almeno il 25 per cento, da persone fisiche tra loro legate da un rapporto coniugale, di affinità o di parentela fino al terzo grado. La transazione deve, inoltre, avvenire a condizioni di mercato, a tal fine il costo ammissibile deve risultare da un'apposita perizia giurata redatta da un soggetto, indicato dal Presidente del tribunale, iscritto negli appositi albi (ingegneri, architetti, geometri, dottori agronomi, periti agrari, agrotecnici, periti industriali edili), che attesti il valore di mercato degli attivi acquisiti. Nel caso in cui sia stato già concesso un aiuto per l'acquisizione degli attivi oggetto del programma di investimento proposto, i costi di detti attivi devono essere dedotti dai costi ammissibili.

Ciascun progetto di investimento deve essere organico e funzionale al conseguimento degli obiettivi del programma di sviluppo.

Non sono ammissibili i progetti costituiti da investimenti di mera sostituzione.

Come specificato nel paragrafo che precede, la Proposta di Programma di Sviluppo può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture pubbliche, sia materiali che immateriali, strettamente connesse alla funzionalità della proposta stessa.

6.2 Le Spese ammissibili

Le spese ammissibili debbono riferirsi all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni.

Dette spese riguardano:

- suolo aziendale e sue sistemazioni;
- opere murarie e assimilate;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ad eccezione di quanto previsto per
- le acquisizioni di unità produttive di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del DM 09.12.2014;
- programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili fino al 50 per cento dell'investimento complessivo ammissibile.

Per le sole P.M.I. sono ammissibili anche le spese relative a consulenze connesse al progetto d'investimento, ai sensi e nei limiti dell'articolo 18 del Regolamento GBER. Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 4 % dell'importo complessivo ammissibile per ciascun progetto d'investimento.

Gli investimenti a farsi dovranno conformarsi ai principi di sostenibilità ambientale, efficienza produttiva e risparmio energetico e potranno prevedere, in tal senso, anche la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili purché destinata all'autoconsumo.

6.3 Agevolazioni concedibili

Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle intensità massime stabilite dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale e, relativamente alle sole attività di trasporto esercitate da P.M.I., dall'articolo 17 del Regolamento GBER, nelle seguenti forme, anche in combinazione tra di loro:

- ✓ finanziamento agevolato;
- ✓ contributo in conto interessi;
- ✓ contributo in conto impianti (c.d. fondo perduto);
- ✓ contributo diretto alla spesa.

L'utilizzo delle varie forme di agevolazione e la loro combinazione sono definiti in fase di negoziazione sulla base delle caratteristiche dei progetti e dei relativi ambiti di intervento.

L'eventuale finanziamento agevolato è concesso in termini di percentuale nominale rispetto alle spese ammissibili nel limite massimo del 75 % e deve essere assistito da idonee garanzie ipotecarie bancarie (di primo grado) e/o assicurative di valore pari al capitale mutuato.

Il finanziamento agevolato ha una durata massima di dieci anni oltre a un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato alla durata dello specifico progetto facente parte del programma di sviluppo e, comunque, non superiore a quattro anni. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20 per cento del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quanto stabilito dalla Commissione europea e pubblicato nel sito internet http://ec.europa.eu/competition/stateaid/legislation/reference_rates.html.

Il rimborso del finanziamento agevolato avviene secondo un piano di ammortamento a rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

Gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze

6.4 Importi minimi di investimento

I piani di investimento sono assoggettati ai seguenti importi minimi:

- Per il settore alberghiero:
 - Per gli interventi di cui al precedente punto 6.1, lett. a); c); d); e): € 1.000.000;
 - Per gli interventi di cui al precedente punto 6.1, lett. b): € 500.000;
- Per il settore extralberghiero: € 500.000;
- Per il settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: € 250.000;
- Per il settore dell'artigianato artistico: € 250.000;
- Per il settore del commercio (somministrazione alimenti e bevande ed esercizi di vicinato): € 200.000;
- Per le attività di servizi: € 500.000.

6.5 Spese di funzionamento

Nulla è dovuto al **Partenariato** per la partecipazione alla presente manifestazione di interesse e per l'attività di verifica e selezione delle proposte pervenute.

Il Partenariato comunicherà a tutti i proponenti gli esiti dell'analisi delle manifestazioni di interesse pervenute e, se ne sussistono i presupposti, le modalità e le condizioni di prosecuzione dell'iter finalizzato alla costituzione della "Rete di Imprese" e di predisposizione e presentazione della proposta di Accordo o Contratto di Sviluppo e/o di Accordo di Programma.

7 Modalità di presentazione dell'istanza

La partecipazione alla manifestazione di interesse è effettuata tramite la presentazione entro le ore 24.00 del giorno 30.10.2019 a mezzo Posta Elettronica certificata all'indirizzo irpiniasistematuristico@pec.net della seguente documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante e fascicolata in un unico file:

- Istanza (All. a);
- Scheda tecnica (All. b): "Analisi del Progetto" firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- Elaborato grafico timbrato e firmato digitalmente da un professionista abilitato e controfirmato dal legale rappresentante contenente: 1) inquadramento territoriale; 2) rilievo fotografico dell'immobile e/o dell'area; 3) stato di progetto con layout tabella di riepilogo superfici.

Relativamente alle proposte inerenti "*infrastrutture pubbliche*", l'Ente proponente dovrà presentare una sintesi descrittiva dell'idea progetto, contenente: descrizione dello stato di fatto e di progetto, le motivazioni idonee a dimostrare la connessione funzionale dell'idea con la proposta di programma di sviluppo, un calcolo sommario della spesa, un repertorio fotografico e titolo di disponibilità (estremi del titolo e delle annotazioni presso la C.RR.II competente).

L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: "*Irpinia Sistema Turistico: istanza di manifestazione di interesse per analisi fabbisogno – macrosettore (indicare se agroalimentare; commercio; turismo; artigianato artistico).*"

Nel caso di infrastruttura pubblica l'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "*Irpinia Sistema Turistico: istanza di manifestazione di interesse per analisi fabbisogno infrastruttura pubblica*".

In alternativa, la partecipazione alla manifestazione di interesse può essere effettuata depositando la documentazione debitamente sottoscritta, come in precedenza, da legale rappresentante e professionista abilitato entro le ore 12.00 del giorno 30.10.2019 presso la sede delle Associazioni di Categoria:

- Confindustria Avellino, Via Giovanni Palatucci n. 20, 83100 - Avellino;
- Federalberghi Avellino, c/o Taverna Capozzi, Via Sorgente Tronola s.n., 83043 loc. Laceno - Bagnoli irpino (Av);
- Confartigianato Avellino, Via Nazionale n. 25, 83013 - Torrette di Mercogliano (Av).

La busta dovrà riportare l'indirizzo del mittente con recapiti (incluso indirizzo mail e PEC) e la dicitura: "*Istanza di manifestazione di interesse per analisi fabbisogno - macrosettore (turismo; agroalimentare; artigianato; commercio; servizi - codice ATECO 2007)*".

Nel caso di infrastruttura pubblica l'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "*Irpinia Sistema Turistico: istanza di manifestazione di interesse per analisi fabbisogno infrastruttura pubblica*".

8 Chiarimenti

Richieste di chiarimenti in merito alla procedura potranno essere inoltrate a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo: irpiniasistematuristico@pec.net

Le risposte saranno pubblicate con cadenza settimanale sui siti istituzionali delle Associazioni di Categoria:

- Confartigianato Avellino: www.confartigianatoavellino.it e/o www.confartigianatocampania.it
- Confindustria Avellino: www.confindustria.av.it;
- Irpinia Sistema Turistico Facebook: <https://m.facebook.com/irpiniasistematuristico/>

9 Proprietà e diritti intellettuali

La documentazione presentata resterà di proprietà delle Associazioni di Categoria e non sarà restituita. La presentazione della proposta sarà interamente a cura e spese del presentatore e, pertanto, nulla sarà dovuto agli istanti per la sua predisposizione.

10 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla manifestazione di interesse, ai sensi degli artt. 7 e 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.03, saranno trattati per le finalità di gestione delle procedure di selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs.196 del 2003, i dati personali forniti dal candidato e/o dagli operatori economici saranno raccolti presso la sede dell'Associazione Confindustria Avellino per la finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma elettronica e comunque in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Giuseppe Bruno nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Confindustria Avellino.

11 Clausola di salvaguardia

Il presente avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale in quanto è finalizzato esclusivamente a rilevare la natura e l'entità economica di eventuali interventi da inserire nel Piano di Sviluppo Turistico e, pertanto, la presentazione dei progetti non vincola in alcun modo le Associazioni di Categoria ad autorizzare e/o finanziare in alcun modo, la realizzazione delle proposte progettuali presentate ed oggetto del presente avviso.

Avellino, 30 Luglio 2019

Allegato a)

Spett.le Partenariato promotore
Progetto "Irpinia Sistema Turistico"
PEC: irpiniasistematuristico@pec.net

**RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI DEGLI OPERATORI PRIVATI INTERESSATI AD INSEDIARE
NUOVE ATTIVITÀ ECONOMICHE E/O AMPLIARE QUELLE ESISTENTI**

Il/la sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ prov. _____ il _____ e residente

in _____ prov. _____, via e n. civ. _____

codice fiscale _____ consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in relazione al progetto "*Irpinia Sistema Turistico*" ed al relativo avviso per la ricognizione dei fabbisogni degli operatori privati interessati ad insediare nuove attività economiche e/o ampliare quelle esistenti, in qualità di:

promotore dell'iniziativa (solo in caso di impresa da costituirsi)

titolare della ditta

legale rappresentante della società:

1) DENOMINAZIONE: _____

2) NATURA GIURIDICA: _____

3) SEDE LEGALE: Comune _____ Prov. _____ Cap _____ via e n. civico

4) CODICE FISCALE _____

5) PARTITA IVA: n° _____ Data di attribuzione _____

6) ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE di _____ n° _____ data _____

7) ISCRIZIONE ALL'ALBO ARTIGIANI di _____ n° _____ data _____

8) DATA DI COSTITUZIONE _____

9) MACROSETTORE DI APPARTENENZA:

- a) macrosettore "agroalimentare"
- b) macrosettore "manfatturiero e artigianato"
- c) macrosettore "turismo, commercio e servizi"

10) DIMENSIONE DELL'IMPRESA

10.1) Dipendenti _____

10.2) Stato Patrimoniale: _____ (Euro)

10.3) Fatturato anno 2018: _____ (Euro)

11) NOMINATIVO, DATA DI NASCITA, TITOLO DI STUDIO, ESPERIENZE LAVORATIVE PRECEDENTI DEL PROPONENTE:

Titolare / soci	Sesso (M,F)	Quota % posseduta	Data di nascita gg/mm/aaaa	Titolo di studio (a,b,c,d,e)	Precedenti esperienze di lavoro (si/no)		
					Imprenditoriali	di lavoro autonomo	di lavoro dipendente

12) UNITÀ IMMOBILIARE INTERESSATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Via e n. civico _____

Riferimenti catastali: Foglio _____ Particella _____ sub _____ cat. _____ classe _____

- proprietario
- altro diritto reale (tipologia, estremi atto, durata)
- affittuario (estremi di registrazione, durata del contratto)
- altro titolo (descrivere)
- immobile non ancora identificato

13) INDIRIZZO AL QUALE DEVE ESSERE INVIATA LA CORRISPONDENZA

Comune _____ Prov. _____ Cap _____

Via e n. civico _____

Telefono: _____ Fax _____ e-mail _____

INCARICATO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA: Cognome _____ Nome _____

Via e n. civico _____ Comune _____ Prov. _____ Cap _____

Telefono _____ E-mail _____ fax _____ pec _____

DICHIARA

- a) Di essere nelle condizioni di contrarre con la Pubblica amministrazione (art. 80 D.lgs. 50/2016);
- b) Di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- c) Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) Di non essere /essere destinatario di provvedimenti di revoca parziale o totale di agevolazioni concesse dal Ministero (se ricorre il caso) di aver provveduto alla restituzione di quanto dovuto;
- e) Di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER;
- f) Di non rientrare tra coloro che nei due anni precedenti abbiano chiuso la stessa o analoga attività nello spazio economico europeo o che abbiano concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento del programma di sviluppo proposto nella zona interessata.

TRASMETTE

la seguente documentazione:

1. Scheda tecnica: "Analisi del Progetto" mod. all. b);
2. Per gli immobili già individuati: elaborato grafico timbrato e firmato digitalmente da un professionista abilitato e controfirmato dal legale rappresentante/titolare/proponente contenente: 1) inquadramento territoriale; 2) rilievo fotografico dell'immobile e/o dell'area; 3) stato di progetto con layout tabella di riepilogo superfici.

Al tal fine, si autorizza il trattamento dei dati personali riportati nella documentazione allegata ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Data _____

Firma _____

“Irpinia Sistema Turistico”

SCHEDA TECNICA

Analisi del Progetto

A - DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

A1 - L'IMPRESA ED I SUOI PROTAGONISTI

A1.1 Descrizione delle conoscenze professionali e delle eventuali precedenti esperienze dell'imprenditrice e/o dei soci.

A1.2 Descrizione dell'idea imprenditoriale e dell'attività dell'impresa svolta o che si intende svolgere.

A1.3 Descrizione dell'organizzazione dell'impresa e della scelta della localizzazione.

B1 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA O CHE SI INTENDE SVOLGERE, DEL PRODOTTO/SERVIZIO OFFERTO E DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

B1.1 Descrizione dei prodotti/servizi offerti o che si intende offrire.

B1.2 Sintesi delle possibilità di mercato, dei clienti e della concorrenza.

B1.3 Descrizione delle strategie di promozione e di diffusione dei prodotti /servizi offerti o che si intende offrire.

B2 - DESCRIZIONE DEI FATTORI DELLA PRODUZIONE

B2.1 Stima annuale dei fabbisogni e dei consumi di materie prime, merci, servizi ecc. necessari per la produzione/erogazione/vendita dei prodotti/servizi offerti e dei relativi costi di esercizio.

B2.2 Sintesi dei dati relativi all'occupazione, con specifica del numero di occupati a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e part-time.

B2.3 Impatto ambientale: descrivere le eventuali misure adottate o che si intendono adottare per il rispetto e la tutela dell'ambiente.

B3 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Descrivere sinteticamente il programma

creazione di una nuova unità produttiva;

ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente, da intendersi anche quale miglioramento qualitativo della struttura aziendale;

riconversione di un'unità produttiva esistente, intesa quale diversificazione della produzione per ottenere prodotti che non rientrano nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre) della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 dei prodotti fabbricati in precedenza;

ristrutturazione di un'unità produttiva esistente, intesa quale cambiamento fondamentale del processo produttivo esistente attuato attraverso l'introduzione di un nuovo processo produttivo o l'apporto di un notevole miglioramento al processo produttivo esistente, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma di investimento, valutabile in

termini di riduzione dei costi, aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;

[] acquisizione di un'unità produttiva esistente di proprietà di un'impresa non sottoposta a procedure concorsuali, intesa quale acquisizione degli attivi di un'unità produttiva chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza dell'acquisizione, al fine di garantire la salvaguardia, anche parziale, dell'occupazione esistente. Il progetto di investimento non può riguardare l'acquisizione delle quote dell'impresa e gli attivi devono essere acquisiti, a condizioni di mercato, da un investitore che non ha relazioni con il venditore.

B4 - IDENTIFICAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI (le spese ammissibili debbono riferirsi all'acquisto e alla costruzione di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile).

Descrivere sinteticamente ed evidenziare il costo:

- Progettazioni e studi;
- Suolo aziendale e sue sistemazioni;
- Opere murarie e assimilate;
- ➔ Evidenziare se trattasi di costruzione ex novo, ampliamento fabbricato esistente, recupero di fabbricato dismesso.
- ➔ Evidenziare l'iter autorizzativo per la realizzazione.
- Infrastrutture specifiche aziendali;
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, ad eccezione di quanto previsto per
- Programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi; per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili fino al 50 per cento dell'investimento complessivo ammissibile.
- ➔ Descrivere compiutamente le spese che concorrono a realizzare un programma di investimenti in chiave "Industria 4.0".

B5 - ASPETTI FINANZIARI

Descrizione della forma di agevolazione prescelta: fondo perduto e/o finanziamento agevolato e/o contributo in conto interessi e/o contributo alla spesa e/o mix agevolazioni.

In caso si scelga il finanziamento agevolato, anche in forma di mix agevolativo), descrivere la forma di garanzia da prestare: ipoteca di 1° grado su immobile per un valore pari al 100% del capitale mutuato (nel caso descrivere il bene concesso in garanzia) o fideiussione bancario o assicurativa.

Descrizione del valore economico dei mezzi apportati per la realizzazione dell'iniziativa (minimo 25% dell'importo del programma di investimenti) e/o descrizione dei finanziamenti di terzi che si ritiene possibile ottenere sulla base del progetto imprenditoriale utili alla copertura del piano finanziario quali finanziamenti bancari a m/l.

Descrizione delle modalità di copertura dei flussi I.V.A.

C - STATO PATRIMONIALE dell'impresa.

ATTIVO	Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	1° anno (avvio)	2° anno	3° anno	Anno a regime
	Anni					
Rimanenze						
Altro attivo circolante						
Di cui:						
disponibilità liquide						
crediti a breve						
ratei e risconti						
Immobilizzazioni						
Di cui:						
immateriali						
materiali						
finanziarie						
<i>TOTALE ATTIVO</i>						
PASSIVO						
Passivo circolante						
Di cui:						
debiti a breve vs fornitori						
debiti a breve vs banche						
ratei e risconti						
Passivo a M/L termine						
Di cui:						
debiti a M/L termine						
TFR						
Fondi rischi e oneri						
Mezzi propri						
Di cui:						
Capitale sociale						
Riserve						
Utili (perd.) portate a nuovo						
Utili (perd.) dell'esercizio						
<i>TOTALE PASSIVO</i>						

D - CONTO ECONOMICO dell'impresa.

CONTO ECONOMICO Anni	Penultimo consuntivo	Ultimo consuntivo	1° anno (avvio)	2° anno	3° anno	Anno a regime
	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Fatturato (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)						
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti						
Altri ricavi e proventi						
A) Valore della produzione						
Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
Acquisizione di servizi, consulenze, utenze, trasporti, pubblicità ecc.						
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci						
Fitti passivi e canoni per locazioni						
Personale						
Accantonamenti						
Ammortamenti						
Oneri diversi di gestione						
B) Costi della produzione						
Risultato operativo (A - B)						
Proventi finanziari						
Interessi e oneri finanziari						
C) Proventi e oneri finanziari						
Proventi straordinari						
Oneri straordinari						
D) Proventi e oneri straordinari						
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)						
Imposte sul reddito d'esercizio						
Utile netto (perdita) dell'esercizio						

E - Descrizione dei criteri adottati per la determinazione delle previsioni economico-finanziarie riportate nei prospetti C (Stato patrimoniale) e D (Conto Economico).

Data _____

Timbro e Firma _____